



CITTÀ DI TORINO

ORDINE DEL GIORNO N. 1

Approvato dal Consiglio Comunale in data 21 gennaio 2019

OGGETTO: FONDI GESCAL.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO

che la Legge n. 60 del 14 febbraio 1963 prevedeva con prelievi dalle buste paghe dei lavoratori dipendenti e con contribuzioni aziendali di alimentare un fondo destinato alla costruzione di case ai lavoratori e alle loro famiglie. Tali contributi furono trattenuti dal 1963 al 1996 sulla busta paga dei lavoratori e fino al 1998 sui contributi aziendali;

RICORDATO

che il nostro Paese non conosce da tempo grandi piani nazionali di edilizia economica e popolare, sia in ragione di una propensione all'acquisto della casa di abitazione in fasi favorevoli di credito bancario sia in conseguenza di una mancata programmazione nazionale che, quando esercitata, si è indirizzata ai programmi di recupero urbano;

SOTTOLINEATO

che più fonti richiamano l'esistenza di un fondo presso Cassa Depositi e Prestiti che ammonterebbe a circa 2,5 miliardi di Euro derivante dai residui dei fondi Gescal e vincolati all'edilizia popolare;

VERIFICATO

che Cassa Depositi e Prestiti ha istituito nel 2009 il Fondo Nazionale (Fondo investimenti per l'abitare finanziato in prevalenza da risparmio postale) con lo scopo di incrementare l'offerta di alloggi sociali per l'affitto a canoni calmierati e per la vendita a prezzi convenzionati, tuttavia indirizzate a famiglie con redditi superiori a quelle contemplate per l'accesso all'E.R.P.;

NELLA NECESSITÀ

di verificare la dotazione dei fondi di Cassa Depositi e Prestiti derivanti dal residuo dell'ex Gescal e nella urgenza della emergenza abitativa che caratterizza in specie i grandi centri urbani;

SI IMPEGNA

- 1) a richiedere in sede Anci nazionale un confronto e un approfondimento tra le Amministrazioni comunali e le Agenzie per la casa di riferimento territoriale, al fine di determinare una posizione comune sul recupero dei fondi ex Gescal e sulla destinazione degli stessi all'edilizia residenziale pubblica;
 - 2) a richiedere, congiuntamente all'ANCI e dopo un approfondimento con il tavolo delle Regioni, alle rispettive Commissioni Parlamentari di Camera e Senato della Repubblica una audizione in merito alla destinazione dei fondi ex Gescal, per quanto avvenuto di incorporazione presso Cassa Depositi e Prestiti e quanti di questi fondi siano stati trasferiti e impegnati dalle Regioni.
-